

"Come combattere al meglio la povertà: gli effetti ex post disomogenei dei trasferimenti di denaro condizionati e incondizionati sui guadagni da lavoro"

I programmi per combattere la povertà mirano a consentire alle persone di sostenersi ex post, quando non fanno più parte del programma.

Confrontiamo gli effetti ex post dei programmi di trasferimento di denaro condizionato e incondizionato sul reddito da lavoro. Usiamo un esperimento in cui gli individui a basso reddito vengono assegnati in modo casuale a tre gruppi: nessun trattamento, trasferimento di denaro incondizionato e trasferimento di denaro condizionato alla formazione per il reimpiego. Sfruttiamo i dati INPS che includono tutti i contratti di lavoro registrati in Italia. I risultati mostrano che i trasferimenti di denaro condizionati hanno effetti positivi e consistenti sul reddito da lavoro, sia effetti contemporanei che ex-post. Questi effetti durano almeno due anni e sono guidati dai maschi. I trasferimenti di denaro incondizionati non hanno alcun impatto sul reddito da lavoro.

How to Best Fight Poverty: The Uneven Ex-Post Effects of Conditional and Unconditional Cash Transfers on Labor Earnings

Programs to fight poverty aim at allowing individuals to support themselves ex-post, when they are not part of the program anymore. We compare the ex-post effects of conditional and unconditional cash transfer programs on labor income. We use an experiment where low-income individuals are randomly assigned to three groups: no treatment, unconditional cash transfer, and cash transfer conditional on reemployment training. We exploit Social Security data, including all registered labor contracts in Italy. Results show that conditional cash transfers have positive and sizeable effects on labor income, both contemporaneous and ex-post effects. These effects last at least two years and are led by males. Unconditional cash transfers have no impact on labor income.